

TENDENZE / In zona XXV Aprile ha aperto il primo «oxybar» della città: in vendita aria buona e cocktail anti-stress

# La mia droga si chiama ossigeno

Con 9 euro se ne può respirare di purissimo per 12 minuti. E intanto chattare e farsi un drink

**D**a venerdì non ci sarà più bisogno di andare a Cortina per prendere una boccata d'aria buona. Basterà fare un salto al Jungle Juice Café di via Crispi: qui, con 9 euro, si potrà sniffare ossigeno al 97 per cento per 12 minuti comodamente sprofondati sull'anatomica net-chair, mentre si naviga alla scoperta di nuovi siti.

Dopo Los Angeles, Toronto, Spresiano ed Erbusco, anche a Milano sbarca l'«oxybar», una macchinetta ingombrante come quella del caffè che dispensa ossigeno più puro di quello che respiriamo: se l'aria è composta da ossigeno al 21 per cento e da tante altre schifezze, il «bar dell'ossigeno» promette ossigeno al 97 per cento, garantendo un flusso erogato di 2,8 litri al minuto.

Semplice il meccanismo: basta infilarsi la cannula sterilizzata nel naso e pensare a tutto tranne che al monossido di carbonio. Prima però di dare inizio alla seduta è necessario fare le proprie scelte: anzitutto spegnere la sigaretta (l'ossigeno è un ottimo comburente), poi decidere il cocktail da odorare.

Se si è particolarmente giù di tono è consigliato il



**ENERGIZZANTI** I cocktail del Jungle Juice Café

Twister energizzante a base di *Cyprus limonum*, «perché — spiega Davide Michielotto, 35 anni, titolare della Capri&Capri produttrice dell'apparecchio — oltre a stimolare il sistema nervoso e la produzione d'adrenalina, aumenta la resistenza ai fattori ambientali e mette il "turbo" all'entusiasmo amoroso». Sempre per chi è in vena di euforia c'è il Dry-Shot (gin e ginepro), «ideale per iniziare la serata con una marcia in più».

Tutt'altri aromi per chi ha

la luna storta o è teso come una corda di violino. Si può partire con una bella inalata di *Sunrise all'arancio*, indicato per «combattere la depressione, gli stati d'abbattimento e di tristezza, e scuotere dall'apatia senza eccitare». Per poi passare allo *Smile alla menta piperita* e al *sandalo*: «Tutti, una volta nella vita, dovrebbero provare — assicura Michielotto, che è un ex barman — questa armoniosa poesia di profumi che, sapientemente dosati, favoriscono la creatività e attenua-

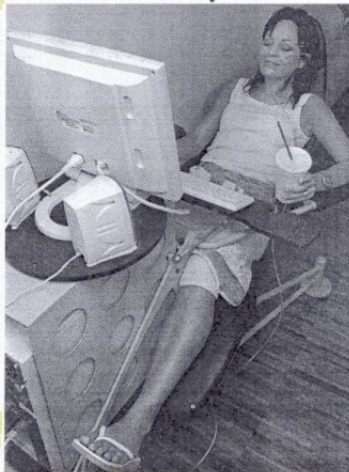
no sensibilmente l'affaticamento mentale e gli stati d'ansia».

La «carta» dei cocktail non finisce qui: c'è il *Cleaner* contro la nausea e il mal di testa, il *Lift* distensivo alla *pimpinella* e alla *melissa*, il *Dolcevita* alla *salvia* e *basilico* per «ridurre i problemi della menopausa come le vampate di calore» e lo *Spicy* all'*origano* e al *rosmarino* «riequilibrante della pressione sanguigna».

Ma non di sola «aria buona» camperà il Jungle Juice Café. Oltre all'oxybar e ai modernissimi climatizzatori con generatore d'ossigeno, *Davide Fregonese* e *Dario Resnati* — soci del locale — promettono di stupire i clienti con frullati a base di yogurt: «diuretici» alla *carota*, «sportivi» all'*arancia*, *banana* e *kiwi*, e «golosi» con *datteri* e *latte*. Oppure, per chi ha fame e problemi di linea, *succhi centrifugati al finocchio* e *allo zenzero*, *ciambelle di pane tostato farcite con salmone* o *gamberetti*, o le «insaladine» con *frutta* e *verdura*.

**Filippo Poletti**

**JUNGLE JUICE CAFÉ** via Crispi 2 angolo piazza XXV Aprile per informazioni 02.65.79.311



**SULLA NET-CHAIR** Una cliente si ossigena mentre naviga in Internet (Foto: A)